

PROVINCIA DI FERMO



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 1 UNITA' DI DIRIGENTE "AMMINISTRATIVO - CONTABILE"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994 n.487 in materia di norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il vigente Regolamento disciplinante i concorsi ed altre procedure di assunzione, da ultimo modificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 173 del 05/07/2011;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 in materia di procedure selettive;

VISTO il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 79/2022, che ha riformato le procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni;

DATO atto che la comunicazione ex art. 34-bis è stata esperita con esito negativo;

VISTO l'art.4, comma 1, del D.L. 1° giugno 2023, n. 61;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 approvato con decreto del Presidente n. 74 del 14/06/2023;

In esecuzione alla propria determinazione n. 289 (R.G. n. 559) del 28/06/2023, esecutiva ai sensi di legge

RENDE NOTO

Art.1

Oggetto del bando

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di **n. 1 unità di Dirigente "amministrativo - contabile"**, per le esigenze organizzative della Provincia di Fermo relative al Servizio Risorse Finanziarie.

Le funzioni potranno essere oggetto di modifiche di attribuzione, coerentemente con il profilo

dirigenziale selezionato, in ragione delle necessità dell'Ente nonché a seguito di revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente.

I compiti, le mansioni e le funzioni relative alla suddetta posizione dirigenziale sono quelle previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'art.107 del D. Lgs. 267/2000 ed al vigente CCNL Area Dirigenza Funzioni Locali.

Sono applicate le preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici, a condizione che siano dichiarate al momento della presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso.

L'Amministrazione provinciale garantisce pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198.

Art.2 Trattamento Economico

Il trattamento economico è determinato dalle norme contrattuali vigenti ed è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

Il trattamento economico è costituito dai seguenti elementi fissi:

- ♣ Stipendio tabellare annuo previsto per la qualifica dirigenziale dal vigente CCNL Comparto Funzioni Locali – Area della Dirigenza (CCNL 17/12/2020), pari ad € 45.260,77, comprensivo della tredicesima mensilità, oltre alla vacanza contrattuale;
- ♣ Retribuzione di posizione annua, correlata alle funzioni ed alle connesse responsabilità, determinata in base alla graduazione definita dal NIV, comprensiva della tredicesima mensilità;
- ♣ Retribuzione di risultato in base al vigente sistema di valutazione;
- ♣ eventuali altri compensi e/o indennità previsti dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati, regolamenti, se ed in quanto dovuti.

Art. 3 Posizione di lavoro e relative competenze

Saranno accertate la conoscenza delle materie disciplinate dal presente bando e le competenze, le attitudini e le motivazioni del candidato.

Le competenze tecniche specifiche richieste per il profilo dirigenziale in oggetto sono le seguenti:

- conoscenza approfondita delle materie di cui al successivo articolo 8 del presente bando di concorso.

Le competenze generali/trasversali richieste per il profilo dirigenziale in oggetto sono le seguenti:

- capacità decisionale intesa come capacità di assumere autonome decisioni, di acquisire e interpretare le informazioni disponibili e di prefigurare i possibili scenari in relazione alle decisioni assunte;
- capacità di gestione delle risorse assegnate, sia umane che patrimoniali ed economico-finanziarie, in maniera efficace, efficiente e tempestiva;
- capacità di governo della rete di relazioni e rapporti, sia interni (amministratori e colleghi dello stesso o di altri Settori dell'Ente) che esterni, con particolare riferimento agli altri livelli di governo (Comuni, Regione e Stato) tale da garantire un ambiente di lavoro sereno, collaborativo e produttivo;
- capacità di negoziazione preordinata alla soluzione di problemi di valenza trasversale;
- capacità di gestione di situazioni di tensione lavorativa in maniera efficace e flessibile;
- capacità di gestione della complessità, anche attraverso la tempestiva ed intelligente modifica di piani, programmi e prospettive al mutare delle circostanze fattuali e normative dell'ambiente in cui si opera.

Art. 4 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al bando di concorso è richiesto il possesso dei seguenti:

Requisiti generali

- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea, salve le eccezioni di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono accedere al pubblico impiego anche:
 - a) i familiari di cittadini dell'UE non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente;
 - b) i titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - c) titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e quelli dei punti a), b) e c) devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e devono essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- età non inferiore ad anni 18;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo; a tal fine, è necessario indicare il Comune italiano/città o Paese estero nelle cui liste elettorali si risulta iscritti;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile nati prima del 01/01/1986);
- non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione o che siano ritenute ostative, da parte di questa Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire;
- non essere stato destituito, dispensato, licenziato o dichiarato decaduto da un pubblico impiego per persistente insufficiente rendimento o a seguito di procedimento disciplinare o per avere prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D. Lgs. 39/2013, ostative al conferimento dell'incarico di dirigente. Tale requisito deve sussistere al momento dell'assunzione in servizio;
- idoneità psico - fisica ed attitudinale all'impiego; la Provincia di Fermo ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente, prima dell'accesso all'impiego;
- essere munito di Identità Digitale (SPID, CIE o CNS) ed indirizzo PEC.

Requisiti specifici

- titolo di studio:
 - *diploma di laurea secondo il previgente ordinamento al D.M. 03/11/1999 n. 509, in Economia e Commercio o Giurisprudenza o titoli equipollenti o equiparati per legge; per l'equiparazione tra le lauree di vecchio ordinamento, le lauree specialistiche di cui al D.M. 509/1999 e le lauree magistrali di cui al D.M. 270/2004 si rimanda al decreto interministeriale del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione del 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233.*

È cura del candidato dimostrare l'equipollenza del titolo di studio mediante citazione del decreto di riconoscimento da riportare nella domanda.

I titoli di studio conseguiti all'estero presso Università e Istituti di istruzione universitaria sono considerati validi se sono stati dichiarati equivalenti a titoli universitari italiani e riconosciuti ai sensi della vigente normativa in materia. Sarà cura del candidato specificare gli estremi del provvedimento di riconoscimento, ovvero della richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero

nella domanda di partecipazione al concorso, a pena d'esclusione dalla stessa.

Nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale www.inpa.gov.it i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.

▪ esperienza di servizio o professionale che rientri in uno dei seguenti punti:

A) dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 muniti del titolo di studio richiesto dal presente concorso:

a.1) che abbiano maturato almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

a.2) che, in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito in una delle scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, abbiano maturato almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o diploma di laurea;

a.3) se dipendenti delle amministrazioni statali, che siano stati reclutati a seguito di corso-concorso, purché abbiano maturato almeno quattro anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

La posizione funzionale per l'accesso alla quale è richiesto il possesso del diploma di laurea o della laurea specialistica o magistrale è individuata nell' Area dei "Funzionari ed Elevata Qualificazione" del vigente ordinamento del personale del comparto Funzioni Locali, ovvero in posizioni giuridiche equiparate alla suddetta posizione ai sensi della normativa vigente.

B) i soggetti in possesso della qualifica di Dirigente in Enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art.1, comma 2, del D. Lgs. n.165/2001, muniti del titolo di studio richiesto dal presente concorso e con almeno due anni di servizio nelle funzioni dirigenziali;

C) i soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni e muniti del titolo di studio richiesto dal presente concorso;

D) i cittadini italiani che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni in enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea e muniti del titolo di studio richiesto dal presente concorso;

E) i soggetti che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali.

I candidati devono indicare i dati riguardanti i requisiti di servizio posseduti nelle relative sezioni del Portale Unico Del Reclutamento INPA www.inpa.gov.it

I requisiti di servizio sopra indicati sono alternativi tra di loro. I periodi indicati nei punti A, B, C, E, possono essere anche non continuativi.

- adeguate conoscenze delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- conoscenza della lingua inglese.

Tutti i requisiti di accesso prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e permanere alla data di instaurazione del rapporto di lavoro.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla stessa o la risoluzione del contratto di lavoro se

già stipulato.

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dal vigente Regolamento Provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e delle altre procedure di assunzione della Provincia di Fermo.

Art.5

Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso pubblico dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID – CIE - CNS), alla piattaforma digitale raggiungibile al seguente link: www.inpa.gov.it

Le domande dovranno essere obbligatoriamente presentate, a pena di esclusione, entro le ore 23:59 del giorno 28/07/2023, corrispondente al trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Bando nel sito www.inpa.gov.it.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dalla Provincia di Fermo, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, per almeno 24 ore, si prevede la proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tale evenienza la Provincia di Fermo pubblica sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Modalità funzionamento Portale Unico Del Reclutamento INPA (www.inpa.gov.it)

Una volta effettuato l'accesso al portale mediante Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID – CIE - CNS), sarà necessario:

- 1) procedere alla compilazione del proprio *curriculum vitae*, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, cliccando sull'apposita sezione "curriculum" (qualora il caricamento del proprio curriculum sia stato già fatto, l'operazione non deve essere ripetuta).

Nella compilazione del proprio *curriculum* il candidato dovrà indicare:

- a) le proprie generalità ed il possesso dei requisiti generici all'interno delle sezioni "Anagrafica" e "Informazioni Personali";
- b) il possesso o il non possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del DPR 487/94;
- c) il possesso di titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni;
- d) le esperienze lavorative presso la PA come dipendente indicando l'Ente di appartenenza, il periodo, la categoria (area), la descrizione delle principali attività svolte e delle relative responsabilità, con indicazione del profilo professionale attuale, la tipologia di orario nonché eventuali altri Enti presso i quali si è prestato servizio, con specificazione delle stesse informazioni;
- e) esperienze lavorative presso la PA o presso privati, nelle specifiche sezioni;
- f) eventuali articoli e pubblicazioni;
- g) eventuali attività di docenza presso la PA;
- h) eventuali partecipazioni a corsi, convegni, congressi;
- i) eventuali ulteriori attività svolte e non riconducibili alle sezioni precedenti;
- j) le competenze informatiche possedute;
- k) le competenze linguistiche possedute;

1) eventuali competenze extracurricolari.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto del GDPR Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196, come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

2) conclusa la compilazione del *curriculum*, procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico in oggetto, ricercando la procedura di interesse nell'apposita sezione "Concorsi".

Le informazioni riportate nella sezione "Curriculum" saranno poi richiamate nella procedura di compilazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico. La domanda di candidatura viene in parte precompilata utilizzando i dati precedentemente inseriti nel proprio *curriculum*; è comunque possibile variare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate a sinistra nell'area "Domanda Di Candidatura". Il candidato dovrà procedere poi alla compilazione delle ulteriori informazioni previste dalla domanda di candidatura seguendo la procedura proposta dal portale. Si raccomanda di verificare la corretta e completa compilazione delle informazioni richieste in tutte le sezioni della "Domanda di candidatura".

Al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato diversamente abile, nell'apposito spazio della domanda, dovrà fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario e/o di tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap.

A tal fine dovrà produrre, pena la non fruizione del relativo beneficio, la certificazione medica comprovante la situazione di handicap accertata ai sensi dell'articolo 4 della L. 5 febbraio 1992 n. 104, da allegare alla domanda di partecipazione nell'apposita sezione denominata "Allegati".

Il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), nell'apposito spazio della domanda, dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in funzione della propria necessità.

A tal fine dovrà produrre, pena la non fruizione del relativo beneficio, la dichiarazione medica resa dalla commissione medico-legale dell'AST di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante la diagnosi di DSA, da allegare alla domanda di partecipazione nell'apposita sezione denominata "Allegati". Trovano applicazione le modalità attuative definite con decreto interministeriale del 12/11/2021.

La domanda di partecipazione al concorso non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede un'autenticazione attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

I candidati dichiarano in sede di domanda di aver preso visione del bando e di accettarne ogni sua parte. Il candidato, altresì, deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, necessario per eventuali comunicazioni.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature" indicata per il Bando di concorso selezionato. È importante accertarsi, prima di procedere con l'invio, che tutti i dati siano corretti e completi. Per agevolare tale verifica si consiglia di utilizzare il "Download" riportato nel "Riepilogo della Domanda" da cui è possibile scaricare un file pdf contenente tutti i dati inseriti. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti tramite il Portale Unico Del Reclutamento INPA.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale ID sarà utilizzato dalla Provincia di Fermo in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso. Per ogni altro aspetto si rinvia alle modalità operative del portale del Reclutamento Unico del Reclutamento INPA (www.inpa.gov.it).

Non sono considerate valide le domande di mobilità già pervenute e giacenti; coloro che hanno presentato domanda di mobilità prima del presente avviso, se ancora interessati, dovranno ripresentare detta domanda con le modalità sopra esposte.

Per la partecipazione al concorso è dovuto, a pena di esclusione, il versamento della tassa di euro 10,00, da corrispondere entro la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, esclusivamente a mezzo di versamento mediante “pagoPA” accessibile dalla home page del sito dell’Ente www.provincia.fm.it - pagamenti online/pagoPA (selezionare “accedi” – pagamento spontaneo – tasse di concorso – selezionare “Tariffa” – “Tariffa fissa 10,00 euro” e compilare i dati obbligatori della sezione “Dati del contribuente”). La suddetta tassa non è rimborsabile.

La ricevuta del pagamento deve essere allegata nella procedura di compilazione della domanda di candidatura nella apposita sezione denominata “Allegati”.

La Provincia si riserva di verificare successivamente la veridicità delle dichiarazioni rilasciate nelle forme di cui al DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e della documentazione presentata a corredo della domanda.

Il presente Bando di concorso è pubblicato all’albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell’Ente www.provincia.fermo.it – Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di Concorso e nel sito www.inpa.gov.it.

Art.6

Modalità e criteri di selezione dei candidati

Le domande pervenute entro il termine stabilito saranno preliminarmente esaminate ai fini dell’accertamento dei requisiti di ammissione.

Sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano:

- pervenute entro i termini e secondo le modalità prescritti nel presente bando;
- presentate da un soggetto in possesso dei requisiti (generali, specifici e di servizio) richiesti nel bando;
- complete delle dichiarazioni e dei documenti richiesti a pena di esclusione. Qualora dall’istruttoria risultino omissioni o imperfezioni regolarizzabili nelle domande e/o nella documentazione inerente i requisiti necessari per l’ammissione alla selezione, il responsabile della procedura concorsuale provvederà, avvalendosi dei poteri di cui all’art. 6 della Legge 241/1990, al loro perfezionamento.

Per la partecipazione al concorso è dovuto, a pena di esclusione, il versamento della tassa di euro 10,00 secondo le modalità indicate all’art. 5.

L’accertamento della mancanza di uno dei requisiti stabiliti per l’ammissione al concorso comporta comunque, in qualunque momento, l’esclusione.

La selezione viene effettuata da una Commissione nominata, dopo la scadenza dei termini di presentazione delle domande, con determinazione del Dirigente del Settore I – Servizio Risorse Umane, ai sensi della normativa vigente e del vigente Regolamento dei Concorsi.

L’Amministrazione procederà alla verifica della validità dei requisiti prescritti e dei titoli, dopo lo svolgimento delle prove scritte, limitatamente ai candidati che le avranno superate.

La riserva verrà sciolta in sede di ammissione alla prova orale.

I candidati ufficialmente ammessi svolgeranno le prove sulle materie specificate nel successivo art. 8. Al termine della prova orale, la Commissione redigerà la graduatoria di merito definitiva. La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così suddivisi:

- per i titoli massimo 10 punti;
- per la prima prova scritta massimo 30 punti;
- per la seconda prova scritta massimo 30 punti;
- per la prova orale tecnico-attitudinale massimo 30 punti.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione delle prove d'esame al voto riportato nella valutazione dei titoli come specificati al successivo art. 7.

Art.7

Valutazione titoli

Saranno valutati sino ad un massimo di **10 punti** i seguenti titoli:

A) TITOLI DI STUDIO (MAX 3 punti così ripartiti)

- a.1) DIPLOMA DI LAUREA (prescritto per l'accesso al Concorso) **MAX 2 punti**
- sino a 77/110 punti 0
 - da 78/110 a 88/110 punti 1
 - superiore a 89/110 punti 2

In caso di votazione articolata diversamente da quanto rappresentato, si applicherà il criterio della proporzionalità alle stesse modalità valutative.

- a.2) ALTRO TITOLO DI STUDIO attinente al ruolo **MAX 1 punto**

Per altri titoli di studio pari o superiori attinenti a quelli richiesti, punti 1, a prescindere dal loro numero e dalla valutazione riportata. L'attinenza dei titoli di studio viene stabilita dalla Commissione prima di procedere alla relativa valutazione.

B) TITOLO DI SERVIZIO MAX 5 punti

- | | |
|---|-----------|
| per ogni sei mesi anche non consecutivi in pari categoria (area) e profilo | 1 punti |
| per ogni sei mesi anche non consecutivi in categoria (area) immediatamente inferiore al profilo | 0,5 punti |

Viene ammesso a valutazione il servizio di ruolo e non di ruolo, prestato presso Pubbliche Amministrazioni di cui all' art.1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 e presso altri Enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private.

Le frazioni di servizio inferiori ai sei mesi non vengono considerate, quelle superiori si arrotondano all'anno intero.

Sono esclusi dalla valutazione i periodi di servizio eventualmente richiesti per l'ammissione al concorso.

L'attribuzione del punteggio della categoria "Titoli di servizio" viene effettuata dalla Commissione secondo i criteri generali previsti dall'art. 20 del vigente Regolamento disciplinante i concorsi ed altre procedure di assunzione della Provincia di Fermo.

C) CURRICULUM PROFESSIONALE

MAX 2 punti

L'attribuzione del punteggio riservato al curriculum professionale viene effettuata, motivatamente, dalla Commissione dando considerazione unitaria al complesso della formazione professionale e delle attività culturali del candidato non valutate nell'ambito dei titoli di studio o di servizio e tenendo particolare conto di tutte le attività svolte dal candidato stesso, che, per le loro connessioni, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite al profilo a concorso.

La Commissione tiene particolarmente conto delle attività e di ogni altro elemento di valutazione che non abbia già dato luogo all'attribuzione di un punteggio nelle altre categorie, come pubblicazioni, abilitazioni professionali e specializzazioni lavorative, partecipazione a seminari, corsi di formazione ed aggiornamento, idoneità in altri concorsi pubblici, servizi e titoli di studio non altrimenti valutabili nelle rispettive categorie, purché dichiarati in maniera completa ed esaustiva.

Nessun punteggio viene attribuito dalla Commissione al curriculum di contenuto irrilevante ai fini delle valutazioni di cui ai precedenti commi.

La valutazione dei titoli verrà effettuata dalla Commissione giudicatrice. Il risultato della valutazione dei titoli verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.provincia.fermo.it - Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di Concorso.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

Art. 8 Prove di esame

Il concorso consiste in due prove scritte ed in una prova orale. Il punteggio massimo conseguibile, in ciascuna prova, è pari a 30.

La prima prova scritta, a contenuto teorico, chiamerà il candidato ad esprimere cognizioni di ordine concettuale, valutazioni astratte e costruzioni di opinioni attinenti alle attività connesse al ruolo da ricoprire e potrà consistere nella stesura di una relazione o di un tema o nella redazione di uno o più pareri ovvero nella risposta ad uno o più quesiti.

La seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, chiamerà il candidato ad analizzare uno o più casi concreti attinenti al posto da ricoprire.

Le prove di esame sono volte:

- a) alla verifica del possesso da parte dei candidati delle seguenti competenze generali/trasversali richieste per il profilo dirigenziale oggetto del presente bando:
 - ✓ capacità decisionale intesa come capacità di assumere autonome decisioni, di acquisire e interpretare le informazioni disponibili e di prefigurare i possibili scenari in relazione alle decisioni assunte;
 - ✓ capacità di gestione delle risorse assegnate, sia umane che patrimoniali ed economico finanziarie, in maniera efficace, efficiente e tempestiva;
 - ✓ capacità di governo della rete di relazioni e rapporti, sia interni (amministratori e colleghi dello stesso o di altri Settori dell'Ente) che esterni, con particolare riferimento agli altri livelli di governo (Comuni, Regione e Stato) tale da garantire un ambiente di lavoro sereno, collaborativo e produttivo;
 - ✓ capacità di negoziazione preordinata alla soluzione di problemi di valenza trasversale;
 - ✓ capacità di gestione di situazioni di tensione lavorativa in maniera efficace e flessibile;
 - ✓ capacità di gestione della complessità, anche attraverso la tempestiva ed intelligente modifica di piani, programmi e prospettive al mutare delle circostanze fattuali e

- normative dell'ambiente in cui si opera;
- ✓ capacità manageriali, attitudini e motivazioni individuali;
- b) all'accertamento della conoscenza delle seguenti materie:
 - ✓ Ordinamento finanziario e contabile armonizzato degli Enti locali;
 - ✓ Legislazione concernente le aziende pubbliche e società partecipate;
 - ✓ Diritto tributario e tributi locali;
 - ✓ Adempimenti fiscali degli enti locali;
 - ✓ Diritto amministrativo con particolare riferimento alla normativa in materia di procedimento amministrativo, trasparenza, privacy, anticorruzione;
 - ✓ Codice dei contratti pubblici;
 - ✓ Ordinamento delle autonomie locali;
 - ✓ Disciplina del pubblico impiego, responsabilità dei dipendenti pubblici e codice di comportamento;
 - ✓ Normativa riguardante la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
 - ✓ Diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
 - ✓ Codice dell'amministrazione digitale.

In sede di prova orale, inoltre, si procederà all'accertamento della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Tale accertamento comporta esclusivamente un giudizio di idoneità e non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Nell'ambito della prova orale si potrà altresì procedere alla discussione di uno o più casi pratici afferenti alle materie d'esame, tendenti a verificare la professionalità posseduta, la capacità di ragionamento e il comportamento organizzativo, iniziativa, integrazione, pensiero sistemico, programmazione, approccio comunicativo.

Le prove d'esame vengono espletate nel rispetto dell'art. 20, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), pur nella salvaguardia dei principi fondamentali in tema di non riconoscibilità degli elaborati e dell'art. 3, comma 4 bis del decreto-legge 9 giugno 2021 n.80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n.113.

Le prove del concorso, sia scritte che orali, non hanno luogo: nei giorni festivi; il sabato; nei giorni di festività ebraiche, rese note con Decreto del Ministro dell'Interno, mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (art. 5 L. 101/1989), nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

Le prove scritte e orali potranno essere svolte in presenza o in modalità telematica da remoto: le modalità di svolgimento delle stesse saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione al sito istituzionale dell'Ente www.provincia.fermo.it - Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di Concorso.

Art. 9

Sede e modalità di svolgimento delle prove

Le comunicazioni effettuate attraverso il sito istituzionale dell'Ente www.provincia.fermo.it - Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di Concorso hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Sarà esclusivamente cura dei candidati visionare il canale di informazione sopra indicato, con particolare attenzione nei giorni immediatamente antecedenti alle prove.

Gli aspiranti devono presentarsi nel giorno, sede, ora stabiliti per sostenere le 2 prove scritte e la prova orale, senza alcun preavviso od invito, muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati, mancando ad una qualsiasi prova, sono considerati rinunciatari del concorso, salvo casi specifici di oggettivo impedimento, tempestivamente comunicati e debitamente documentati, che potranno essere valutati dalla Commissione.

Le date ed il luogo delle due prove scritte e della prova orale sono rese note almeno 20 giorni prima dell'inizio delle stesse, mediante pubblicazione al sito istituzionale dell'Ente www.provincia.fermo.it - Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di Concorso.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale ed il relativo calendario sono resi noti almeno 20 giorni prima dello svolgimento, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.provincia.fermo.it - Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di Concorso.

Si prescinde da tale termine nel caso in cui la convocazione alla prova orale venga effettuata contestualmente alla convocazione relativa alle prove scritte.

Durante le prove scritte è permesso consultare, qualora la Commissione lo ritenga opportuno, esclusivamente testi normativi non commentati né annotati con massime giurisprudenziali. I candidati non possono introdurre nella sala degli esami carta da scrivere, penne, appunti manoscritti, pubblicazioni o libri diversi da quelli precedentemente indicati, personal computer, telefonini, notebook, pena l'esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che hanno riportato in entrambe le prove scritte una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi). Si procederà alla correzione e valutazione della seconda prova scritta solo nel caso in cui la valutazione conseguita nella prima prova scritta sia pari o superiore a 21/30.

La prova orale si intende superata qualora il candidato riporti una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

La valutazione complessiva del candidato è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame di cui al precedente art. 8.

Art.10

Preferenze

Per le preferenze trova applicazione l'art. 5, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.

La preferenza opera soltanto in situazione di parità di merito e di titoli nella graduatoria finale degli idonei, nel senso che il soggetto che ne goda è preferito all'altro, in presenza del relativo titolo debitamente dichiarato nella domanda.

Art.11

Approvazione della graduatoria

Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice formula una graduatoria di merito dei candidati che hanno superato le prove concorsuali. Essa è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale riportato nelle prove d'esame e dalla valutazione dei titoli. La graduatoria di merito è approvata con determinazione dirigenziale. È dichiarato vincitore del concorso il candidato collocato al primo posto nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio totale e dalla verifica della eventuale sussistenza di titoli di preferenza secondo la disciplina contenuta nell'art.5, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994 n.487.

Nel caso di rinuncia (che deve essere comunicata per scritto) o irreperibilità del candidato, si procede allo scorrimento della graduatoria secondo l'ordine del punteggio.

La validità e l'utilizzo della graduatoria saranno determinate in relazione alle norme di legge in vigore. Ai concorrenti verrà data comunicazione dell'esito conseguito tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.provincia.fermo.it - Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di

Concorso. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

Art. 12 Costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore del concorso pubblico verrà invitato dal Servizio Risorse Umane a prendere servizio, anche in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina, entro il termine perentorio stabilito con apposita comunicazione, pena la decadenza, salvo giustificato motivo.

Il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dalla nomina e dalla graduatoria, a meno che il medesimo non chieda ed ottenga, per giustificato motivo, una proroga del termine stabilito, la cui durata è fissata dall'ente, caso per caso, in relazione alle motivazioni addotte.

Il vincitore dovrà dichiarare, sotto la sua responsabilità, di non avere rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n.165. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

Il rapporto di lavoro si intende costituito mediante stipula in forma scritta del contratto individuale di lavoro ai sensi del CCNL del 6 luglio 1995 che avverrà previa eventuale presentazione entro il termine fissato della documentazione prescritta per l'accesso all'impiego.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

- a. al comprovato possesso dei requisiti di cui al presente bando;
- b. alla effettiva possibilità di assunzione dell'amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli enti locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre il vincitore a visita medica di controllo prima dell'assunzione in servizio.

Dalla data di assunzione dell'incarico il Dirigente sarà sottoposto ad un periodo di prova della durata di sei mesi.

Il vincitore di concorso deve impegnarsi a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

La graduatoria potrà essere utilizzata da altri Enti, se consentito dalle leggi vigenti nel tempo. In questo caso, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da Amministrazioni diverse dalla Provincia di Fermo, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Art. 13 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196, come modificato dal D. Lgs. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Risorse Umane della Provincia per la finalità di gestione del presente concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro (si veda informativa consultabile al link www.provincia.fm.it/gdpr).

Art. 14 Responsabile del procedimento

È individuato quale responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/1990, il Dirigente del Settore I° “**Organi Istituzionali – Affari Generali – Ufficio Elettorale – Contratti – S.U.A – Provveditorato – Risorse Umane**” Dott. Lucia Marinangeli (Tel. 0734/232341; E-mail: lucia.marinangeli@provincia.fm.it).

Art. 15 Comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge 241/1990, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente Avviso e dall’atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Art. 16 Disposizioni finali

L’Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità e l’opportunità per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, sospendere, annullare oppure modificare il presente bando di concorso, dandone tempestiva comunicazione agli interessati. L’Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria degli idonei anche per eventuali future necessità di assunzioni a tempo indeterminato e/o determinato e pieno di unità di pari profilo.

Il presente bando di concorso costituisce *lex specialis*, pertanto, la partecipazione comporta l’incondizionata accettazione di tutto quanto previsto dal medesimo e dalle procedure di assunzione, di organizzazione e di gestione del personale, come eventualmente modificate ed integrate.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa rinvio ai Regolamenti provinciali sull’ordinamento degli uffici e servizi e dei concorsi e delle altre procedure di assunzione ed alla normativa vigente in materia.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Settore I – Servizio Risorse Umane, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, alle seguenti referenti:

- Dott. Michela Sagripanti – Tel. 0734/232263 e-mail: michela.sagripanti@provincia.fm.it;
- Rag. Patrizia Scoccia – Tel. 0734/232261 e-mail: patrizia.scoccia@provincia.fm.it.

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente www.provincia.fermo.it - Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di Concorso e sul portale www.inpa.gov.it.

Fermo, li 28/06/2023

Il Dirigente
Dott. Lucia Marinangeli